



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **6** del **16/02/2021**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/12/2019 - APPROVAZIONE

Il giorno **16 Febbraio 2021** alle ore **20:05** presso la Residenza Municipale, in video conferenza in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 22/04/2020 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18."

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza **Giovanni Grandu**

Partecipa il Segretario Generale **Pisacane Alfonso**

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **17** Consiglieri. Risultano assenti N° **0** Consiglieri.

I Consiglieri De Luca Samuele e Svezia Antonio Emiliano partecipano in video conferenza.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: ZAVATTA CESARE, ARMUZZI GABRIELE, BRUNELLI MICHELA, MANZI BIANCA MARIA, MAZZOLANI ENRICO

Vengono nominati Scrutatori i signori: GAROIA MONICA, FRANCOLINI TIZIANO, MAZZOTTI MICHELE

Per il presente argomento sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	PRES
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	PRES
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	PRES
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI NICOLA	PRES	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GAROIA MONICA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ai sensi del quale:

- "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.....*";
- *il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;*
- *il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 5, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2), la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale;*
- *il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;*
- *il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;*

Considerato che a causa dell'emergenza Covid-19 il termine per l'approvazione del DUP 2021-2023 è stato posticipato ai sensi dell'art. 107, comma 6 del decreto legge n. 18 del 17/03/2020 (c.d. '*Cura Italia*') e si è ritenuto di impostare il DUP 2021-2023 unitamente al bilancio di previsione;

Visto l'art. 107 c. 2, D.L. 17 marzo 2020 n. 18, come modificato dall'art. 106 c. 3-bis, D.L. n. 34/2020, che dispone che: "*Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021*";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.01.2021 con il quale è disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 marzo

2021;

Stabilito che la presentazione del DUP al Consiglio Comunale avvenga contestualmente a quella del bilancio di previsione 2021-2023;

Visto il principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il capitolo 4 denominato “Il ciclo di programmazione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche” che al paragrafo 4.2 elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali ed in particolare al punto a) il Documento unico di programmazione (DUP) e al punto b) l'eventuale Nota di aggiornamento del DUP;
- il capitolo 8 denominato “Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)” che reca indicazioni sulla struttura del documento e sui contenuti;

Visto l'art. 10 del Regolamento di contabilità dell'Ente intestato a “Documento unico di programmazione (DUP)” che inquadra il documento, ne descrive i contenuti e le modalità di approvazione;

Dato atto che il Documento unico di programmazione:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione e, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni:
 - la **Sezione Strategica (SeS)**, che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;
 - la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione in quanto su di essi, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione triennale in materia di lavori pubblici, personale, patrimonio e tutte le ulteriori programmazioni relative all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore preveda la redazione ed approvazione;

Precisato che le vigenti norme non prevedono uno schema ufficiale di Documento unico di programmazione e pertanto ogni ente è libero di adottare un proprio schema, fermo restando i requisiti minimi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del vigente quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'Amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Considerato, altresì, che il DUP, nella seconda parte della Sezione Operativa, comprende le programmazioni settoriali dell'Ente e, precisamente:

- a) la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 19 aprile 2016 n. 50;
- b) la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

- c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- d) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, per importi pari o superiori a Euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.lgs. 19 aprile 2016 n. 50;
- e) tutte le ulteriori programmazioni relative all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore preveda la redazione ed approvazione;

Visti:

- il Documento di Economia e Finanza - DEF 2020 deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2020 e la successiva Nota di aggiornamento deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 05 ottobre 2020;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2021 approvato con Delibera di Giunta regionale n. 788 del 29/06/2020 e la successiva Nota di aggiornamento approvata con Delibera di Giunta regionale n. 15414 del 02/11/2020;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 17/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state presentate e approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024;

Considerato che è stata effettuata la verifica delle risorse complessivamente disponibili e dello stato di realizzazione delle spese nell'esercizio in corso e negli esercizi successivi anche alla luce della verifica degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 Tuel, effettuata nei mesi di settembre (Del. C.C. n. 52 del 29.09.2020 - prima salvaguardia degli equilibri al bilancio di previsione finanziario 2020-2022), e di novembre (Del. C.C. n. 62 del 30.11.2020 – seconda salvaguardia degli equilibri al bilancio di previsione finanziario 2020-2022);

Dato atto che il presente DUP sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale contiene tutti gli elementi previsti nel principio di programmazione sopra richiamato;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il Documento di economia e finanza del Governo e per il Documento di finanza regionale presentato dalle Giunte regionali, deve intendersi come comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà al Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa l'approvazione dello schema e la sua presentazione al Consiglio l'elaborazione del bilancio terrà conto delle proposte modificative e integrative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Richiamata la deliberazione Consigliare n. 5 del 11/02/2021 con la quale sono stati approvati l'emendamento al DUP 2021-2023, presentato dal Gruppo Lega Romagna in data 05/02/2021 e acquisito al protocollo dell'ente con n. 7525 del 08/02/2021 avente ad oggetto "Emendamenti al DUP 2021-2023 e al Bilancio di Previsione 2021-2023, e la sospensione della seduta consiliare e suo aggiornamento a Martedì 16 Febbraio 2021 alle ore 20:00 in modo tale da consentire agli uffici di recepire l'emendamento nel DUP 2021-2023 e nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

Visto il Documento unico di programmazione 2021-2023, comprensivo dell'emendamento proposto, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del Documento unico di programmazione 2021-2023, predisposto in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 da presentare al Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Richiamati inoltre:

- l'art. 147-ter "Controllo strategico" del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che *"per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari"*

connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici..... L'unità preposta al controllo strategico elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi”;

- il principio contabile applicato della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. che al paragrafo 8.2 indica che la Sezione Operativa del DUP “*costituisce presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione [...]. Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento*”;
- l'art. 31, comma 2, del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente ai sensi del quale “*Lo stato di attuazione dei programmi annuale viene presentato dalla Giunta contestualmente al DUP e consiste in una verifica del grado di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi propedeutico alla formulazione degli obiettivi del nuovo DUP. Può essere approvato dal Consiglio contestualmente al DUP o con atto autonomo.*”;
- l'art. 15 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni che prevede che “*il processo di controllo strategico si attua in via successiva, a consuntivo, con la verifica dello stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e del DUP, mediante [...] la rendicontazione annuale dello stato di attuazione del DUP. [...] La relazione annuale è approvata dalla Giunta e presentata al Consiglio unitamente al rendiconto ed è comprensiva del monitoraggio degli indicatori riferiti agli obiettivi strategici ed operativi,*”

Richiamate infine:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 26.09.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP per il periodo 2019/2021;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 81 del 19.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021;

Vista la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi al 31/12/2019;

Dato atto che, in analogia con l'impostazione adottata nella Sezione Operativa del DUP, per ciascuna Missione e Programma di bilancio vengono presentate le seguenti informazioni:

- a) gli obiettivi operativi con l'indicazione dell'obiettivo strategico dal quale discendono;
- b) gli Assessori e i Dirigenti referenti;
- c) il periodo di attuazione previsto;
- d) i valori a consuntivo misurati per gli indicatori associati a ciascun Programma;
- e) una nota sintetica inerente le attività realizzate al 31 dicembre 2019, anche sulla base delle risultanze delle attività di gestione previste nel PEG 2019;
- f) le eventuali delibere di Consiglio e di Giunta imputate al programma;
- g) le risorse finanziarie impiegate in corso d'anno, nonché il relativo grado di utilizzo;

Precisato che:

- il 2019 ha rappresentato un anno particolare, in quanto nel mese di maggio si è verificato l'insediamento della nuova Amministrazione;
- in considerazione di tale evento, si è scelto di rendicontare le attività svolte nel corso del 2019 prendendo già a riferimento la nuova programmazione strategica impostata per il triennio 2020-2022, e di procedere ad una riassegnazione degli obiettivi operativi del DUP 2019-2021 (appartenenti al precedente Programma di Mandato) agli indirizzi e obiettivi strategici della nuova Amministrazione, sulla base del contributo che essi hanno fornito allo sviluppo delle politiche contenute nelle nuove Linee Programmatiche, come da tabella di mappatura inserita in appendice al documento realizzato;

Considerato che la verifica dello stato di attuazione dei programmi rappresenta un tassello fondamentale nel ciclo della programmazione dell'Ente;

Ritenuto di approvare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi al 31/12/2019, quale allegato parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato B);

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni;

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali) secondo cui rientrano nella competenza dell'organo consiliare gli atti fondamentali in materia di pianificazione e programmazione;

Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile dai dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole sulla proposta del DUP 2021-2023, così come emendato, espresso dall'organo di revisione in data 16/02/2021, verbale n. 104, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/00;

Preso atto del dibattito consiliare svoltosi nella seduta del 11/02/2021;

Sentite le dichiarazioni di voto, espresse congiuntamente su tutte le proposte di delibera relative o connesse al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 iscritte all'odierno ordine del giorno, dei Consiglieri Salomoni, Bonaretti, Mazzotti, Conte, Francolini, Svezia;

Sentita la dichiarazione a titolo personale del Sindaco Medri;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 17 – Favorevoli n. 11; Astenuti: n. 1 (Bonaretti); Contrari: n. 5 (Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia);

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il Documento unico di programmazione 2021-2023, comprensivo dell'emendamento proposto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
2. di approvare, unitamente al Documento unico di programmazione 2021-2023, le programmazioni settoriali del Comune di Cervia inserite nella parte seconda della Sezione Operativa;
3. di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/12/2019, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B), in conformità a quanto disposto dall'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000, dall'art. 31, comma 2, del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente, nonché dall'art. 15 del vigente Regolamento per la disciplina dei controlli interni;
4. di dare atto che, per quanto esposto in premessa, il DUP potrà essere oggetto di aggiornamento con particolare riferimento alla sua Sezione Operativa, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000, dell'allegato 4/1 del principio contabile del D.lgs. 118/2011 e dell'art. 17 del vigente regolamento comunale di contabilità.

Ed inoltre, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 17 – Favorevoli n. 11; Astenuti: n. 1 (Bonaretti); Contrari: n. 5 (Puntiroli, Versari, Monti, Salomoni, Garoia);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, al fine di consentire la susseguente approvazione del bilancio di previsione finanziario.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Giovanni Grandu

Il Segretario Generale
Alfonso Pisacane